

ID Samira: 166003  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30680803  
 Nome scelto: Diato Albert  
 Dati anagrafici: 1927/ 1985  
 Qualifica: ceramista/ pittore

| CD   | CODICI                 |                    |
|------|------------------------|--------------------|
| TSK  | Tipo scheda            | AUT                |
| AU   | SCHEDA AUTORE          |                    |
| AUT  | AUTORE                 |                    |
| AUTN | Nome scelto            | Diato Albert       |
| AUTA | Dati anagrafici        | 1927/ 1985         |
| AUTC | Cognome                | Diato              |
| AUTO | Nome                   | Albert             |
| AUTL | Luogo di nascita       | Monaco (MC)        |
| AUTD | Data di nascita        | 1927               |
| AUTX | Luogo di morte         | Nizza (F)          |
| AUTT | Data di morte          | 1985/08/13         |
| AUTU | Scuola di appartenenza | scuola francese    |
| AUTQ | Qualifica              | ceramista/ pittore |
| CM   | COMPILAZIONE           |                    |
| CMP  | COMPILAZIONE           |                    |
| CPMD | Data                   | 2012               |
| CPMN | Nome                   | Dal Prato E.       |
| AN   | ANNOTAZIONI            |                    |

OSS

Osservazioni

Compie la sua formazione a Parigi presso l'Accademia di Disegno Grande Chaumière quindi si trasferisce a Vallauris dove si dedica alla ceramica collaborando con Picasso. Nel 1948 apre un laboratorio artistico con Gilbert Portanier e Francine del Pierre che successivamente diviene sua moglie. Nel 1954, grazie ad una borsa di studio, si trasferisce a Faenza dove frequenta l'Istituto d'Arte per la Ceramica Gaetano Ballardini fino al 1956 e contemporaneamente collabora con Carlo Zauli alle sperimentazioni di cottura dei materiali ceramici alle alte temperature. Nel 1958 riceve il Premio ENAPI al XVI Concorso Nazionale della Ceramica di Faenza. A Faenza conosce Nanni (Gian Battista) Valentini e Giuseppe Spagnulo. Qualche anno più tardi Albert Diato si sposta a Milano dove collabora, insieme ad Ettore Sottsass junior, con Nanni Valentini e Spagnulo nel loro laboratorio di ceramica artistica in via Tiziano 44 a Bernate di Arcore (MI). Alla fine del decennio lascia l'Italia e inizia una frenetica attività didattica svolta tra Parigi e Montecarlo. Tra il 1967 e il 1971 vive in Afghanistan dove realizza importanti lavori di grandi dimensioni. Successivamente, rientrato in Italia, realizza alcuni lavori presso i laboratori della Manifattura ceramica "Arcore" di proprietà di Marco Terenzi e della sorella Tina, moglie di Nanni Valentini. Albert Diato, artista irrequieto e dal carattere avventuroso, muore a Nizza nel 1985.

LNK

Link esterno

<http://www.albertdiato.com>